

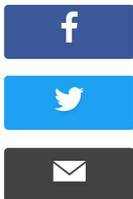
NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME SALUTE **PRIMO PIANO** ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA ALTRE SEZIONI v
MEDICINA BAMBINI E ADOLESCENZA BENESSERE E FITNESS PREVENZIONE ALIMENTAZIONE SALUTE DONNA LA COPPIA STORIE FOCUS

Invecchiamento precoce, test positivi su molecole "antisenso": «Gettate le basi per prevenire queste patologie»

SALUTE > RICERCA

Lunedì 18 Novembre 2019



Un grande passo avanti nel contrasto alle patologie dell'[invecchiamento precoce](#). La speranza arriva da uno studio italiano su una [malattia rara](#), la progeria o sindrome di Hutchinson-Gilford di cui soffre [Sammy Basso](#), giovane paziente noto per il suo impegno nella sensibilizzazione sulla patologia. È stata infatti testata, per la prima volta su cellule umane in vitro e con buoni risultati, una classe di "molecole antisenso" in grado di bloccare i segnali che portano all'invecchiamento cellulare causato dal deterioramento dei telomeri, i cappucci posizionati alle estremità dei cromosomi, che prevengono l'erosione del materiale genetico.

APPROFONDIMENTI



SU RAITRE
Sammy Basso a "Che ci faccio qui": «Scelgo sempre di...



MONDO
Irlanda, addio a Lucy la bimba di 8 anni intrappolata nel cor...

IL MATTINO TV



Migranti, a Napoli la raccolta firme contro il decreto sicurezza



Banane, attenti alle controindicazioni che in pochi conoscono: non esagerate in questi casi



VIDEO PIU VISTO



Bomba d'acqua su Napoli, devastato il circolo Canottieri



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

[Sammy Basso a "Che ci faccio qui": «Scelgo sempre di essere felice»](#)



La [ricerca](#) - condotta da un gruppo di scienziati dell'[Ifom](#) (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano e del Cnr-Igm (Istituto di genetica molecolare) di Pavia e pubblicata su *Nature Communications* - getta le basi per intervenire in generale sulle patologie dell' invecchiamento, tra cui il [cancro](#), grazie allo 'spegnimento' degli allarmi molecolari ai telomeri, "sentinelle" che hanno un ruolo nella durata delle cellule. Un lavoro reso possibile dal supporto di **Fondazione Telethon** e dell'**European Council of Research** (Erc) per questo studio specifico, e dal costante sostegno di **Fondazione Airc** per la ricerca contro il cancro al team Ifom. «Abbiamo testato le nostre molecole antisense in cellule umane derivate dalla pelle di pazienti - spiega Francesca Rossiello dell'[Ifom](#), coautrice dello studio - e nella pelle di un modello murino di **Hutchinson-Gilford Progeria Syndrome**, allungando la vita massima di questi topi di quasi il 50%».



Una ricerca precedentemente condotta dallo stesso gruppo diretto da **Fabrizio d'Adda** di Fagnana, responsabile del programma [Ifom Risposta al danno al Dna e senescenza cellulare](#) e ricercatore dell'Istituto di genetica molecolare del Cnr, e descritta sempre su *Nature Communications* nel 2017, aveva rivelato che i telomeri danneggiati inducono la formazione di due specifiche classi di Rna non codificanti (diIncRna e DdRna), che attivano

ROME & VATICAN
 CARDS
 VISITI ROMA? RISPARMIA!
 SCOPRI COME

LE PIÙ CONDIVISE



Napoli, scoperta casa di appuntamenti a Posillipo: era la base d'appoggio di un sito di incontri online

1183



Va dal medico per un ascesso, quarantenne padre di due figli muore in pochi mesi

di Giacomo Quattrini 2244



Muore a 50 anni sotto la doccia folgorata da una scarica elettrica

di Daniela Faiella 2311

GUIDA ALLO SHOPPING



Albero di Natale: le proposte più originali tra tradizione e innovazione

Casa
 ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

l'allarme molecolare che causa la senescenza della cellula. Grazie allo sviluppo di molecole antisense complementari a questi Rna, gli studiosi sono riusciti a indurre lo spegnimento di questi allarmi in maniera mirata.

[Sammy Basso: «Cammino a 7 giorni dall'intervento, c'è speranza per chi ha la progeria»](#)

«Questi risultati - racconta d'Adda di Fagagna - ci hanno incoraggiato a testare questo approccio sulla progeria o sindrome di Hutchinson-Gilford», una rarissima malattia genetica non ereditaria che causa invecchiamento precoce già dai primi mesi di vita e patologie tipiche dell' invecchiamento, come fragilità muscolo-scheletrica e malattie coronariche, riducendo l'**aspettativa di vita** a circa vent'anni. Una patologia importante su cui siamo felici di poter dare un contributo conoscitivo, e anche un modello di malattia per aiutarci a capire più a fondo i processi di invecchiamento dell'organismo umano al fine di individuare delle strategie terapeutiche per controllarli in condizioni patologiche tipiche dell' invecchiamento stesso».



«È stata una soddisfazione - commenta Julio Aguado, primo autore della pubblicazione - a distanza di soli 2 anni dalla nostra scoperta di questi Rna non codificanti, riuscire ad applicare con successo a una patologia umana il nuovo approccio per la loro inibizione». Ad oggi più di una dozzina di farmaci sono stati testati per la progeria, ma non hanno dato risultati soddisfacenti una volta arrivati in clinica. «Abbiamo osservato effetti positivi di alcuni trattamenti nei modelli murini preclinici, ma gli effetti sui pazienti non sono soddisfacenti».



Facciamo un po' di chiarezza sulle terapie avanzate? In questo video di

3.900.000 €
 VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA